REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. n. 987 del 14 MAG. 2024
Si invia a mezzo posta certificata
Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 82/2005

Al **MiC**
Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

All' **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE**
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA/VINCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Protezione Civile
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
Servizio Autorità Idraulica
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale FG
upa.foggia@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Risorse Idriche
Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela Delle Acque
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Servizio Risorse Forestali
protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO MOBILITA'
Sezione Infrastrutture per la Mobilità
mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it

All' **ARPA PUGLIA**
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

All' **AGENZIA DEL DEMANIO PUGLIA BASILICATA**
dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

Alla **PROVINCIA DI FOGGIA**
Assetto del territorio
Lavori Pubblici – Settore Viabilità
protocollo@cert.provincia.foggia.it.

Alla **CITTA' DI CERIGNOLA**
Settore Servizi Tecnici – Lavori pubblici - Ambiente
protocollo.comune.cerignola@pec.rupar.puglia.it

Al **CONSORZIO DI BONIFICA DELLA CAPITANATA**
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

Al **PARCO NATURALE REGIONALE "FIUME OFANTO"**
ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it

Alla **AUTORITA' IDRICA PUGLIESE**
protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it

Alla **ANAS SPA**
Area Compartimentale Puglia
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

Alla **AQP - DIREZIONE RETI E IMPIANTI**
Struttura Territoriale Operativa FG-AV
ut.foggia@pec.aqp.it

Alla **ENEL Distribuzione SpA**
enelspa@pec.enel.it

Alla **TERNA RETE ITALIA SpA**
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Alla **SNAM SpA**
distrettosor@pec.snamretegas.it

Alla **ITALGAS**
italgasreti@pec.italgasreti.it

Alla **2i RETE GAS SpA**
2iretegas@pec.2iretegas.it

Alla **TELECOM Italia SpA**
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Alla **WIND tre SpA**
windtelecomunicazionispa@mailcert.it
windtreitaliaspa@pec.windtre.it

Alla **Fastweb SpA**
fastwebspa@legalmail.it

Alla **INFRATEL ITALIA**
posta@pec.infratelitalia.it

Alla **Vodafone SpA**
vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it

Al **RTP**
Dizeta Ingegneria Studio Associato (capogruppo)
dizetastudioassociato@pec.it

e p.c. Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto:	"Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" ex DPCM 14/07/2016 – IV Stralcio. PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA ai sensi del D.lgs. 36/2023 dell'intervento di sistemazione idraulica del Lotto n. 5 *"Mitigazione del rischio idraulico del territorio comunale - Zona Ovest"* - Comune di CERIGNOLA (FG). Codice RENDIS 16IR840/G1. CUP: H59J21010360001- CIG: 9136515AAF **Indizione e convocazione conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2 della legge 241/ 1990 e s.m.i. - Forma simultanea e modalità sincrona - 19 GIUGNO 2024 ore 11.00**

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 , n, 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n, 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art, 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO l'art, 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n, 662, che prevede che "gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi";

VISTO l'art, 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n, 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n, 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n, 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D. Lgs n, 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

VISTA la delibera CIPE del 20/02/2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare del Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. l, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n.116;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l'altro, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all'art. 5 disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 230 del 07 dicembre 2021 con il quale, il Direttore Generale per la sicurezza del suolo dell'acqua ha approvato il quarto stralcio per n.10 interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", per un valore complessivo di € 1.219.826,60;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 49 del 31 gennaio 2022 con la quale si è preso atto dell'ulteriore IV stralcio per n. 10 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico relativi al Fondo per la progettazione;

VISTA la nota prot. 128 del 18 gennaio 2022 con la quale in Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione difesa del suolo e rischio sismico, della Regione Puglia ha trasmesso i 10 progetti relativi agli interventi finanziati con IV stralcio del Fondo Progettazione;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Commissariale n. 170 del 10 marzo 2022 con il quale si è provveduto, tra l'altro, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento l' ing. Raffaele Sannicandro per gli interventi del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" da realizzare nel territorio della Regione Puglia e a indicare gli elementi essenziali per avviare la procedura per la scelta dei contraenti, prevedendo per le 8 progettazioni, suddivise in lotti, la procedura aperta;

VISTO il Decreto Commissariale n. 185/2022 con cui sono stati approvati il Bando e la documentazione di gara, predisposti e vistati dalla Struttura Commissariale, relativi, tra l'altro, all'intervento corrispondente al Lotto n. 5 - Comune di CERIGNOLA - codice ReNDiS 16IR840/G1- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva

ed esecutiva interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo dell'appalto posto a base di gara pari ad € 72.390,38 soggetti a ribasso d'asta oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n 480 del 25 luglio 2022 è stato nominato l'ing. Andrea Doria Supporto al RUP;

CONSIDERATO che con il Decreto Commissariale n. 627 del 30 settembre 2022 si è provveduto, all'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e all'aggiudicazione del Lotto n. 5 - Comune di CERIGNOLA - codice ReNDiS 16IR840/G1- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di opere di mitigazione idraulica del territorio comunale zona ovest - Comune di Cerignola (FG) in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa del R.T.P. con DIZETA INGEGNERIA STUDIO ASSOCIATO mandatario;

CONSIDERATO che con il Decreto Commissariale n. 711 del 26 ottobre 2022 è stata disposta l'efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.32, comma 7 del D. Lgs 50/2016 del Lotto n. 1 - Comune di CERIGNOLA - codice ReNDiS 16IR840/G1- Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitivi ed esecutivi di opere di mitigazione idraulica del territorio comunale zona ovest - Comune di Cerignola (FG) in favore del R.T.P. con DIZETA INGEGNERIA STUDIO ASSOCIATO mandatario;

VISTO il contratto sottoscritto digitalmente dalle parti interessate in data 6 dicembre 2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07 novembre 2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1090 del 29 novembre 2023 con il quale si è provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Andrea Doria;

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del D.lgs. 36/2023, trasmesso in data 08 aprile 2024;

CONSIDERATO che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

CONSIDERATO che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;

VISTA la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

VISTO in particolare l'art. 10-bis, comma 1, della legge L.R. 20/2009 e ss. mm. ii. a mente del quale le spese istruttorie per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio "sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione per gli Enti locali";

VISTA la L.R. Puglia 07/11/2022, n.26 che definisce l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 193 del 13/04/2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. o) Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

CONSIDERATO che l'intervento proposto rientra tra quelli previsti nell'Elenco B2, voce B2.rr) *"opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua, esclusi gli interventi finalizzati a garantire il regolare deflusso delle acque e l'efficienza strutturale e funzionale delle opere idrauliche esistenti"* della L.R Puglia n. 26/2022, secondo il quale la competenza per la verifica di assoggettabilità a VIA è di competenza provinciale, salvo diversa valutazione effettuata dall'autorità competente;

CONSIDERATO che il Commissario di Governo - previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali - opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano a risultare i soggetti beneficiari degli interventi;

ATTESO inoltre che l'indicazione della citata norma regionale, letta in maniera approfondita e correlata alle norme di riferimento che istituiscono la prassi operativa di nomina del Commissario di Governo, giustifica l'applicazione a tutti gli Enti pubblici che svolgono la propria funzione amministrativa per il perseguimento e la tutela di interessi pubblici e diffusi e comunque, a maggior ragione, per quei soggetti pubblici che operano in favore e per conto degli Enti locali;

RITENUTO per tutto quanto sopra premesso, in considerazione di quanto demandato alla potestà del Commissario, che opera in favore e per conto degli Enti locali proponenti per garantire la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico a tutela della pubblica e privata incolumità, si deduce che la corresponsione degli oneri istruttori in materia di paesaggio non sia dovuta ai sensi della L.R. 20/2009;

RITENUTO pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. del 20 luglio 2011, nonché i poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, quanto previsto all'art. 10 commi 4 e 5 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), ed i poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

INDICE

Ai sensi dell'art. 14 commi 2 e 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. la conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del **progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del D.lgs. 36/2023** in argomento al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

CONVOCA

La prima riunione della conferenza di servizi decisoria il giorno **19 GIUGNO 2024 ALLE ORE 11:00**, al fine di conseguire i prescritti atti di assenso, comunque denominati, si svolgerà in modalità telematica con accesso da remoto attraverso la piattaforma Google Meet cliccando al seguente link da computer, tablet o smartphone:

meet.google.com/okt-wuwa-pvt

Alla conferenza di servizi, in considerazione degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, sono invitate a partecipare per l'espressione delle determinazioni di propria competenza, le Amministrazioni in indirizzo, cui afferiscono i relativi e diretti endoprocedimenti amministrativi connessi alla procedura.

A tal fine

COMUNICA CHE

- ai sensi dell'art. 7 e dell'art.8 della L. n. 241/90, l'Amministrazione procedente è il Commissario di Governo, PRESIDENTE DELLA REGIONE delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia, ex artt. 10, comma 1 D.L. n.91/2014 e 7 comma 2 del D.L. n.133/2014;

- la presente nota di indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi costituisce a tutti gli effetti istanza di avvio del procedimento istruttorio di Verifica di Assoggettabilità a VIA dell'Autorità competente ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del Titolo III del D.Lgs 152/2006 e della LR. Puglia n.26/2022, nelle more della trasmissione del contributo economico di cui all' Allegato E- oneri istruttori della suddetta LR.,

  nonché istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi e per gli effetti del art. 146 del D.Lgs 42/2004 e artt. 90/91 delle NTA del PPTR;

- ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Andrea Doria, giusto Decreto Commissariale n. 1090 del 29/11/2023;

- oggetto della determinazione da assumere è l'"*intervento di sistemazione idraulica Lotto n. 5 - "Mitigazione del rischio idraulico del territorio comunale - Zona Ovest"* - Comune di CERIGNOLA – Codice RENDIS 16IR840/G1;

- la conferenza si svolgerà secondo le modalità di cui all'art. 14-ter della legge 241/1990 e s.m.i.;

- il Commissario di Governo parteciperà ai lavori della conferenza di servizi per mezzo del Responsabile Unico del procedimento e/o di suo delegato, nonché dei progettisti incaricati così da poter fornire tutti i chiarimenti necessari circa le scelte progettuali effettuate;

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica è costituito dagli elaborati puntualmente identificati nell'elenco elaborati allegato alla documentazione tecnica al fine di consentire alle amministrazioni invitate una immediata individuazione degli elaborati di interesse;

- la documentazione e gli elaborati del Progetto di fattibilità tecnico Economica ai sensi del D.lgs. 36/2023, sono depositati e consultabili presso gli Uffici del Commissario di Governo e disponibili al seguente link:

  https://drive.google.com/drive/folders/1N92316j0aIz0DvJqe9aD0e2KeIyNi1H6?usp=sharing

  Pertanto, non si procederà alla trasmissione degli elaborati in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

- in data **17 maggio 2024** è fissato il termine perentorio, **non superiore a quindici (15) giorni dalla data della presente convocazione**, entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 delle legge n. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, come disposto dall'art. 14-bis comma 2 lettera b) della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- tutte le comunicazioni afferenti alla conferenza dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec): info@pec.dissestopuglia.it. Per eventuali necessità si potrà fare riferimento al seguente funzionario: Ing. Andrea Doria, a.doria@dissestopuglia.it.

A tal proposito, si ritiene anche utile rammentare che:

- ogni Amministrazione convocata è tenuta a partecipare tramite un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa (art. 14-ter comma 6 L. 241/90). Qualora per motivi diversi non si possa garantire la presenza di un proprio rappresentante potrà essere inviato, prima della data prefissata per la conferenza, il proprio parere o nulla-osta a mezzo di posta certificata all'indirizzo info@pec.dissestopuglia.it;

- si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

- ai sensi dell'art. 54, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto c.d. Semplificazioni (D.L. 76 del 16 luglio 2020), contenente misure di semplificazione in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico, "***Il termine massimo per il rilascio dei pareri in sede di conferenza dei servizi è di trenta giorni***";

- ai sensi dell'art. 10 comma 6 del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, come convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n. 116, per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di

programma sottoscritti tra il MATTM e le regioni, a mente dell'art. 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, **i pareri e gli atti di assenso di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo contemplati dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 sono "*da rilasciarsi entro il termine di trenta giorni dalla richiesta, decorso inutilmente il quale l'autorità procedente provvede comunque alla conclusione del procedimento*";**

- in caso di motivato dissenso espresso da una o più amministrazioni nel corso della conferenza troveranno applicazione le disposizioni previste dall'art. 14 - quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- ai sensi degli artt. 9 e 10 della legge 241/90 e s.m.i. alla Conferenza di Servizi potrà intervenire qualunque soggetto interessato, pubblico o privato, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in Associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella conferenza dei servizi;
- ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, gli enti gestori di servizi pubblici a rete per i quali possono riscontrarsi interferenze con il progetto, sono obbligati a pronunciarsi sulla localizzazione e sul tracciato dell'opera verificando le interferenze individuate dal soggetto aggiudicatore ovvero segnalando quelle eventualmente non rilevate nonché ad elaborare, a spese del soggetto aggiudicatore, il progetto di risoluzione delle interferenze di propria competenza. Si rammenta che la violazione di tali obblighi che sia stata causa di ritardato avvio o anomalo andamento dei lavori comporta per l'ente gestore responsabilità patrimoniale per i danni subiti.

Il presente atto di indizione e convocazione viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo http://www.dissestopuglia.it.

IL RUP
Ing. Andrea Doria

IL Supporto al RUP
Ing. Leonardo Mita

IL SOGGETTO ATTUATORE
Salvatore Refolo